



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 14/68 DEL 22.05.2024

Oggetto: Proroga della Delib.G.R. n. 70/27 del 29.12.2016 relativa al procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. dell'intervento denominato "Ampliamento esercizio di cava per riqualificazione agraria con produzione di inerti e sabbie "Sos Coroneddos", Comune di Codrongianos (SS)". Proponente: Società Eredi Salvatore Manghina S.r.l. D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., Delib.G.R. n. 11/75 del 2021.

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente, preliminarmente, rammenta che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 14/4 del 28.3.2013, all'esito del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), su istanza presentata dalla Società Eredi Salvatore Manghina S.r.l. (di seguito proponente), per l'intervento denominato "Esercizio di cava per riqualificazione agraria con produzione di inerti e sabbie "Sos Coroneddos", Comune di Codrongianos (SS)", ha stabilito di escludere l'intervento dall'ulteriore procedura di V.I.A., nel rispetto di un insieme di prescrizioni. L'intervento prevedeva la coltivazione, senza impiego di esplosivi, nell'arco di 10 anni, di circa 400.000 m3 di materiali costituiti da sabbie silicee e calcare, su una superficie complessiva di circa 13 ha, di cui 8 ha effettivamente interessati dall'attività estrattiva. Nel marzo 2015, il proponente ha presentato una nuova istanza di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per una variante in ampliamento del suddetto intervento, denominata "Ampliamento esercizio di cava per riqualificazione agraria con produzione di inerti e sabbie "Sos Coroneddos"", che prevedeva, su una superficie di 3 ha, di cui 2 ha interessati dalla coltivazione, l'estrazione, sempre nell'arco di 10 anni, di ulteriori 449.000 m3 di materiale, costituito per circa il 79,5% da sabbie e il 20,5 % da calcareniti. Il metodo di coltivazione previsto nell'ampliamento, analogo a quello impostato nella cava in esercizio, contemplava, inoltre, l'utilizzo di esplosivi in corrispondenza dei banchi calcarei di spessore superiore a tre metri.

La Giunta regionale, con la deliberazione n. 70/27 del 29.12.2016, ha stabilito di escludere l'intervento dall'ulteriore procedura di V.I.A., nel rispetto di un insieme di prescrizioni, tra cui quelle contenute nella deliberazione n. 14/4 del 28.3.2013, e che i lavori dovevano essere conclusi entro sette anni dalla pubblicazione della deliberazione n. 70/27 del 29.12.2016 nel B.U.R.A.S. (avvenuta nel bollettino n. 16 del 6.4.2017).



A maggio 2021, il proponente, a seguito dell'avvenuto ripristino, ha inoltrato, presso il Servizio Attività estrattive e recupero ambientale, l'istanza per lo stralcio di un'area di circa 1,2 ha. Il Servizio, con determinazione prot. n. 24251-rep.1321 del 30.6.2021, ha autorizzato lo stralcio dell'area e definito la nuova perimetrazione del sito estrattivo, che, attualmente, interessa una superficie di circa 15,8 ha.

L'Assessora continua, riferendo che il proponente, con pec del 24.12.2023 (prot. D.G.A. n. 38867 del 27.12.2023), ha presentato presso il Servizio Valutazione impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.), l'istanza per la proroga della deliberazione della Giunta regionale n. 70/27 del 29.12.2016 "[...] al fine di completare le attività di coltivazione e di ripristino in essere [...]", sino alla scadenza dell'autorizzazione, rilasciata dal Servizio Attività estrattive e recupero ambientale con determinazione prot. n. 33499-rep. 633 del 29.9.2017, e fissata al 28.9.2027.

Il proponente, con pec del 3.2.2024 (prot. D.G.A. n. 3779 del 5.2.2024), ha integrato la documentazione allegata all'istanza, così come richiesto dal Servizio V.I.A. con nota prot. D.G.A. n. 830 del 10.1.2024, trasmettendo una relazione dalla quale risulta l'assenza di modifiche sostanziali delle condizioni programmatiche, progettuali e ambientali, già esaminate nell'ambito delle richiamate procedure di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., e il recepimento delle prescrizioni stabilite dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 14/4 del 28.3.2013 e n. 70/27 del 29.12.2016, conclusive di dette procedure.

L'Assessora riferisce che il Servizio V.I.A., vista la documentazione agli atti, e valutato che, rispetto ai progetti già esaminati nel corso dei precedenti iter istruttori:

- non risultano modifiche sostanziali delle condizioni programmatiche, progettuali e ambientali, di riferimento;
- gli interventi già realizzati recepiscono le prescrizioni stabilite dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 14/4 del 28.3.2013 e n. 70/27 del 29.12.2016,

ha concluso l'istruttoria ritenendo non necessario sottoporre l'intervento ad una nuova procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. e, pertanto, accoglibile l'istanza di proroga della deliberazione n. 70/27 del 29.12.2016, a condizione che siano rispettate, opportunamente rimodulate, le prescrizioni stabilite dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 14/4 del 28.3.2013 e n. 70/27 del 29.12.2016.



L'Assessora della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di accogliere l'istanza di proroga della deliberazione della Giunta regionale n. 70/27 del 29.12.2016, relativa al procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. dell'intervento denominato "Ampliamento esercizio di cava per riqualificazione agraria con produzione di inerti e sabbie "Sos Coroneddos", Comune di Codrongianos (SS)", presentata dalla Società Eredi Salvatore Manghina S.r.l., a condizione che siano rispettate, opportunamente rimodulate, le prescrizioni stabilite dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 14/4 del 28.3.2013 e n. 70/27 del 29.12.2016.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, la deliberazione della Giunta regionale n. 70/27 del 29.12.2016, relativa al procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. dell'intervento denominato "Ampliamento esercizio di cava per riqualificazione agraria con produzione di inerti e sabbie "Sos Coroneddos", Comune di Codrongianos (SS)", proposto dalla Società Eredi Salvatore Manghina S.r.l., a condizione che siano rispettate, opportunamente rimodulate, le prescrizioni stabilite dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 14/4 del 28.3.2013 e n. 70/27 del 29.12.2016;
- di stabilire che:
 - a) fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, pena l'attivazione di una nuova procedura;
 - b) il proponente, in caso di modifiche progettuali non contemplate nel progetto agli atti, dovrà verificare presso il Servizio V.I.A. la necessità di una nuova procedura.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

La Presidente

Alessandra Todde



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 14/68
DEL 22.05.2024